

**COOPERATIVA
SOCIALE
MENTELOCALE**

2023

**BILANCIO
SOCIALE**

INDICE

NOTA METODOLOGICA	4
PARTE 1. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA.....	5
1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI	6
2. RELAZIONE DI MISSIONE	8
2.1 Storia della Cooperativa	8
2.2 La nostra missione	8
2.3 I nostri valori	9
2.4 Le nostre mete	9
3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA.....	10
3.1. L'Assemblea dei soci	10
3.2 Il Consiglio di Amministrazione.....	11
PARTE 2. I SOCI DELLA COOPERATIVA.....	12
1. I PORTATORI DI INTERESSI.....	13
1.1. Interlocutori interni	13
1.1.1 Organo direzionale.....	13
1.1.2. Base sociale	14
1.1.3. Risorse Umane	14
01. Direttore di struttura.....	14
02. Educatore Professionale	15
03. Addetto all'assistenza di base	15
04. Animatore socio-educativo	16
05. L'équipe	16
06. Il supervisore esterno.....	16
07. Lo psicologo.....	17
08. I volontari	17
1.1.4. Fruitore.....	18
1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI	19
1.2.1 I Servizi Sociali Professionali degli Enti Pubblici.....	19
1.2.2 Rete Economica.....	20
1.2.3. Rete di Sistema.....	20
PARTE 3. RELAZIONE SOCIALE	21
1. ATTIVITÀ E SERVIZI 1 – Asilo Nido “Pinco Panco”	22
2. ATTIVITÀ E SERVIZI 2 – Comunità Educativa “La Casa Gialla”	23
PARTE 4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	26

**L'educazione
è l'arma più
potente
che possiate
usare per
cambiare il
mondo**

**- Nelson
Mandela -**

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento parte dalle caratteristiche distintive della cooperativa sociale Mentelocale di Arezzo e prosegue facendo espresso riferimento alla dottrina relativa al bilancio sociale. In particolare nell'organizzazione e nella redazione del testo si è fatto riferimento alle *Linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia delle Onlus*; alle *linee guida fornite dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti*; e alle *indicazioni fornite dalla Regione Toscana*.

Per la realizzazione del presente Bilancio Sociale sono stati coinvolti gli organi di governo della cooperativa, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di *stakeholders*.

I criteri che hanno ispirato la stesura sono stati: **chiarezza** nell'esposizione; **coerenza** nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli *stakeholders* il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti; **completezza** dei contenuti, al fine di consentire agli *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione; **veridicità** dei dati; **sinteticità** nei modi di presentazione.

Il presente documento è stato suddiviso in quattro parti con l'intenzione di renderlo più agevole e fruibile:

Parte 1 - L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA - Qui vengono descritti *la mission* e i valori che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa;

Parte 2 - I SOCI - In cui sono individuati i rapporti esistenti con i vari portatori di interessi;

Parte 3 - LA RELAZIONE SOCIALE - Si rende conto delle attività dell'anno 2023;

Parte 4 - ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE - Sono esposti i numeri e le economie, con particolare riferimento alla distribuzione della ricchezza prodotta.

Parte I. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	
Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02116720513 Data di iscrizione: 25/05/2012 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualita' di IMPRESA SOCIALE
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 08/05/2012
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	CONSIDERATO LO SCOPO MUTUALISTICO COSI' COME DEFINITO ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO DIRETTO E/O IN APPALTO O CONVENZIONE CON ENTI ...
Poteri da statuto	L'ASSEMBLEA E' PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IN SUA ASSENZA DAL VICE PRESIDENTE, O DALL'AMMINISTRATORE UNICO, ED IN ASSENZA ANCHE DI QUESTI, DALLA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA, COL VOTO DELLA ...
Estremi di costituzione	
iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 021 16720513 del Registro delle Imprese di AREZZO-SIENA Data iscrizione: 25/05/2012
sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 25/05/2012 Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualita' di IMPRESA SOCIALE il 25/07/2018
informazioni costitutive	Data atto di costituzione: 08/05/2012
Sistema di amministrazione e controllo	
durata della società	Data termine: 31/12/2032
scadenza esercizi	Scadenza primo esercizio: 31/12/2012

La cooperativa sociale avente sede legale ad Arezzo, in via XXV Aprile 12, gestisce la comunità a dimensione familiare con funzioni socio-educative **La Casa Gialla** (struttura residenziale) e l'Asilo Nido **Pinco Panco**. La cooperativa aderisce alla Centrale Cooperativa UECOOP e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative. La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.

L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato negli articoli 3 e 4 dello Statuto è di seguito sintetizzato:

Considerato lo scopo mutualistico e l'assenza di fini di speculazione privata, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività socio-sanitarie e/o educative:

- * istituzione e/o gestione di asili nido e altri servizi educativi a favore dei minori;
- * l'organizzazione e gestione di centri ed altre strutture a carattere animativo ed educativo anche per fasce diverse, come quella dei minori a rischio, dei giovani, dei soggetti portatori di handicap fisici o psichici, degli svantaggiati, degli immigrati e degli adulti;

- * servizi di assistenza notturna e diurna, a carattere animativo o di vigilanza, presso strutture comunitarie, sanitarie e ospedaliere;
- * servizi domiciliari di assistenza e offerta di servizi ludico-animativi nei centri ospedalieri;
- * organizzazione di corsi di formazione e di orientamento, organizzazione e promozione di seminari e convegni a contenuto didattico e divulgativo nell'ambito delle tematiche inerenti all'attività istituzionale;
- * collaborazione attiva e stabili contatti con enti, associazioni, cooperative, consorzi, fondazioni, organizzazioni non governative per favorire politiche dell'accoglienza e cooperazione allo sviluppo.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal	Residente	Altre cariche istituzionali
Benedetta Giommoni	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2012	Arezzo	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Baroni	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2012	Arezzo	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesca Scartoni	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2012	Arezzo	
Federica Fabbroni	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2012	Arezzo	
Michela Bidini	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2015	Arezzo	
Anna Pernici	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	15/01/2019	Arezzo	
Francesco Baroni	Consigliere	28/07/2021	Fino approvazione bilancio del 31/12/2023	08/05/2012	Laterina Pergine Valdarno	

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha l'organo di controllo.

2. RELAZIONE DI MISSIONE

La vicenda di Mentelocale comincia nel 2012 quando un gruppo di amici e di colleghi operanti nel terzo settore aretino si sono riuniti per costituire una cooperativa sociale di tipo A. La scelta del nome rimanda all'idea di porre attenzione a quella di cominciare da ciò che siamo e da ciò che c'è (o manca) nei nostri territori.

2.1 Storia della Cooperativa

Nel 2012 la cooperativa Mentelocale inizia la sua attività di assistenza sociale e consulenza, svolte a favore di soggetti e famiglie presso il loro domicilio all'interno del comune di Arezzo.

Successivamente, in collaborazione con il Centro di Solidarietà di Arezzo onlus, Mentelocale amplia il suo raggio di azione alle province Siena e Grosseto con incarichi di animazione, di servizi notturni e di fornitura di istruttori all'interno di comunità terapeutiche.

Dal 2013 al 2015 la cooperativa attraverso il partenariato con l'Associazione I Care inizia a gestire per il Comune di Arezzo uno sportello psicologico e di supervisione relativo a casi gestiti all'interno del progetto Mentoring (servizio affidato dal Comune di Arezzo all'Associazione I CARE);

Nel **2015** prende corpo l'idea progettuale di aprire una comunità educativa per minori: il primo ottobre nasce **Comunità Educativa a dimensione familiare La Casa Gialla** (1- Autorizzazione al funzionamento per struttura residenziale socio-educativa per minori rilasciata dal Comune di Arezzo in data 25/09/2015 prov.n. 2853; 2 - Provvedimento di Accreditamento n. 2899 del 29/09/2015). Con tale progetto la Cooperativa amplia il suo raggio di azione e diventa in grado di rispondere alle richieste da parte dei servizi sociali provenienti da tutti i comuni nazionali e dai vari tribunali del territorio italiano.

Nel **2021** Mentelocale intraprende la gestione dell'**Asilo Nido Pinco Panco** situato a Monte San Savino, un servizio educativo e di assistenza per bambini tra i 3 mesi e i 3 anni.

Ad oggi la Cooperativa sta cercando di ideare e attivare progetti educativi sui minori per fornire servizi non residenziali che possano operare nel territorio provinciale aretino rafforzando sempre di più la rete con altre realtà sociali educative.

2.2 La nostra missione

La cooperativa Mentelocale è un'organizzazione del Terzo Settore che si propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi.

La cooperativa Mentelocale intende inoltre assicurare, tramite la gestione in forma associativa dell'impresa alla quale i soci/dipendenti prestano la propria attività lavorativa, continuità di occupazione, di formazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

2.3 I nostri valori

La cooperativa Mentelocale si propone di affermare e sviluppare i valori fondanti della cooperazione – intesa come impresa democratica – secondo i quali uomini e donne si

mettono insieme, decidono e autogestiscono i diritti e doveri all'interno della Cooperativa, costruendo un'idea nuova di Azienda Etica. Quest'idea di Etica si realizza attraverso il lavoro quotidiano, che tende a dare risposte personalizzate ai bisogni primari dei cittadini/utenti, in collaborazione e in sintonia con gli Enti Pubblici verso i quali ci proponiamo come braccio pensante e non come semplici esecutori, costruendo assieme alle Associazioni e al Volontariato una rete di solidarietà che ha come obiettivo la coesione sociale e la realizzazione di una società più giusta, nel rispetto dei diritti umani, promuovendo le pari opportunità intese come accompagnamento al superamento degli ostacoli e delle difficoltà individuali attraverso la maturazione interiore per la realizzazione di sé nel rispetto degli altri. La cooperativa Mentelocale si propone come un soggetto dialettico per la promozione di un'efficace politica sociale, ascoltando le richieste di legalità, di giustizia e di cittadinanza attiva che provengono da fasce deboli e marginali e da chi rappresenta una risorsa spesso non adeguatamente valorizzata.

2.4 Le nostre mete

Gli obiettivi attraverso i quali la Direzione della cooperativa Mentelocale ritiene di poter perseguire la missione aziendale si riassumono nei seguenti:

assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone con "fragilità"; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie;

garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;

sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità; il primo inteso come capacità di produrre il massimo rapporto tra risultato e mezzi/risorse impiegati, il secondo – il raggiungimento con successo degli obiettivi prefissati e valutati ex post. Il concetto di economicità sintetizza la capacità della Cooperativa Sociale "MENTELOCALE" di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;

sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità personale e professionale;

esercitare la tutela dei soci/dipendenti dalla Cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali, dei regolamenti interni, nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento e Contratti territoriali e aziendali;

assumere lo sviluppo della Persona come *fine* ed aspetto primario della politica e gestione delle risorse umane, attraverso una gestione dei tempi e dei modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;

promuovere e fare rispettare ai soci/dipendenti i "diritti e doveri" riconosciuti dai contratti, dalla legislazione del lavoro e dei regolamenti e norme interne, nella trasparenza e nella equità di trattamento a tutti i soggetti; si afferma il convinto rifiuto ad azioni che possano condurre a trattamenti discrezionali;

garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;

garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;

allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore specialmente del territorio finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e rete sociale ripudiando ogni forma di cartello;

realizzare il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione del personale e degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

3. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

3.1. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni. Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sul bilancio e, ogni qualvolta venga fatta richiesta dall'organo amministrativo. L'Assemblea così come indicato nell'art. 27 dello Statuto:

- 1) approva il bilancio e destina gli utili;
- 2) delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
- 3) procede alla nomina degli Amministratori;
- 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato al controllo contabile;
- 6) approva i regolamenti interni;
- 7) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 8) provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Nel 2023 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 28/11/2022, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea tra i propri soci e dura in carica tre anni. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui compete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa. Al

Consiglio di Amministrazione competono i più ampi poteri per la gestione della società. A titolo esemplificativo, Il Consiglio ha il potere di:

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi, preventivi e il bilancio sociale; prepara la relazione sulla gestione e la nota integrativa da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vende, acquista, permuta beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso il leasing, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti all'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni,
- j) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;
- o) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e distatuto.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2023.

Parte 2.

I SOCI DELLA COOPERATIVA

1. I PORTATORI DI INTERESSI

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i soci della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.



1.1. Interlocutori interni

1.1.1 Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

1.1.2. Base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori	3		6		9	37,5%
Volontari	0		0		0	
Fruitori	0		0		0	
Sovventori	0		0		0	
Altri	4		11		15	62,5%
Totale persone fisiche	7	29%	17	71%	24	100%
Persone giuridiche					0	
Totale soci					24	100%

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci. Al momento non vi sono soci volontari.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In data 12 Settembre 2014, l'assemblea ha approvato il regolamento interno disciplinante i rapporti con i soci lavoratori così, come disposto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

1.1.3. Risorse Umane

I lavoratori partecipano per la loro capacità, attitudini e specializzazione professionale alle attività della cooperativa, contribuendo attivamente e con entusiasmo alla sua crescita.

01. Direttore di struttura

La Comunità è guidata dal Direttore di struttura che, in possesso dei requisiti di formazione previsti, possiede valide conoscenze ed esperienze in campo educativo che gli consentano di poter esercitare il ruolo e le seguenti funzioni. La funzione di direzione della struttura è esercitata da un laureato in possesso di comprovate competenze di tipo gestionale tali da assicurare le seguenti funzioni:

cura l'attuazione dei piani individualizzati ed è garante della qualità dell'assistenza e del benessere dei soggetti accolti;

assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività della struttura;

coordina il personale, favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori, individuando compiti, responsabilità e linee guida di comportamento;

sostiene la motivazione al lavoro degli operatori e favorisce la formazione del personale;

cura i rapporti con i familiari, con i servizi territoriali e con l'autorità giudiziaria.

02. Educatore Professionale

L'educatore professionale svolge compiti educativi riguardanti la globalità della persona e del suo benessere psicofisico. Nello specifico:

interventi educativi di supporto e aiuto relativamente al progetto educativo individuale complessivo;

interventi di valorizzazione delle capacità e competenze sociali e di integrazione;

interventi educativi volti ad incentivare la formazione o l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, guidando le scelte dei minori verso il rispetto delle effettive capacità individuali;

integrazione del Progetto Educativo Individualizzato con gli obiettivi educativi e scolastici perseguiti dagli insegnanti delle scuole frequentate;

accompagnamenti nelle varie attività socio-educative che richiedono uscite all'esterno;

supporto agli operatori addetti all'Assistenza di base nel lavoro di cura primaria, la dove è previsto il loro intervento;

aggiornamenti e verifiche delle schede degli utenti in collaborazione con le altre figure di riferimento;

partecipazione agli incontri con le famiglie per la verifica dei progetti individuali;

partecipazione agli incontri con i servizi competenti per territorio che hanno in carico il minore;

partecipazione al lavoro di rete;

partecipazione all'èquipe

03. Addetto all'assistenza di base

L'addetto all'assistenza di base svolge compiti di assistenza diretta e aiuto domestico e interventi igienico-sanitari e di carattere sociale.

Nello specifico:

controllo delle autonomie di base della persona nelle attività quotidiane e di igiene personale;

collaborazione ad attività finalizzate al potenziamento delle capacità psico-fisiche;

collaborazione nelle attività di animazione per favorire la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;

cura della pulizia e dell'igiene ambientale: cura, pulizia e manutenzione degli arredi, delle attrezzature, nonché conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti. Raccolta e smaltimento corretto dei rifiuti, sanificazione ambientale, individuazione del microclima secondo le esigenze della persona;

preparazione e sporzionatura dei pasti;

identificazione e comunicazione di alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;

rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente

osservazione e collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'utente;

04. Animatore socio-educativo

L'animatore socio – educativo svolge la propria attività occupandosi principalmente di:

potenziare le capacità di socializzazione e le potenzialità del minore attraverso interventi personalizzati o di gruppo, interni o esterni alla struttura, sulla base di quanto indicato nel PEI;

facilitare l'inserimento dei minori all'interno della struttura e nel gruppo stimolandone l'espressività, la comunicazione e la partecipazione e contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita;

collaborare alla progettazione e gestione delle attività di carattere educativo, ricreativo e culturale, a diretto contatto con i minori. Le azioni si inseriscono all'interno di un percorso socio-educativo più ampio progettato in équipe con gli altri operatori sociali;

sviluppare attraverso il teatro, il gioco, le attività manuali, la musica e la danza, attività di vita comunitaria, con finalità preventive, educative e di integrazione sociale;

promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti, definendo interventi di animazione sociale, educativa e ludico-culturale in risposta ai bisogni individuati;

orientare i ragazzi vicini al raggiungimento della maggiore età alla promozione di competenze progettuali o occupazionali.

05. L'équipe

L'équipe di lavoro si raduna periodicamente al fine di:

definire l'organizzazione interna;

effettuare momenti di confronto e di verifica;

organizzare la quotidianità;

programmare le attività per i ragazzi;

programmare il lavoro da svolgersi con le famiglie;

condividere le linee di intervento pedagogiche.

06. Il supervisore esterno

Questa figura interviene periodicamente, durante le riunioni di *équipe*, fornendo un supporto al direttore e agli educatori, per la verifica delle modalità relazionali interne all'*équipe* stessa, della correttezza nell'uso delle metodologie educative, per la supervisione di alcuni casi più problematici e per la costituzione di un sistema educativo di riferimento che appartenga a tutti i membri dell'*équipe* entro il quale tutti sappiano muoversi con uniformità.

07. Lo psicologo

Lo psicologo della comunità è una figura esterna che viene attivata laddove una questione di tempi di attesa o di particolarità del minore lo reputino più opportuno. La presenza dello psicologo viene normalmente inserita nei progetti speciali sviluppati dalla Cooperativa grazie a i contributi di enti pubblici o fondazioni.

08. I volontari

I volontari sono una imprescindibile risorsa per ogni tipo di intervento. Portatori di istanze affettive e dinamiche all'interno della struttura, i volontari vengono inseriti, affiancati e sostenuti nel servizio da loro stessi prescelto. La loro figura può diventare di riferimento per i valori che rappresenta e per le motivazioni che esprime. Sarà cura dell'*équipe* e delle realtà che gestiscono il progetto promuovere periodicamente la cultura e la prassi del volontariato intorno alla Comunità, attraverso azioni specifiche e periodiche.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **GARANTIRE** un ambiente di lavoro motivante.
- ➡ **ACCRESCERE** il loro livello di responsabilità e professionalità.
- ➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➡ **OFFRIRE** migliori condizioni economiche e sociali.
- ➡ **CONSENTIRE** l'aggiornamento professionale.

Alcuni dati

Al 31/12/2023 la cooperativa impiegava 13 dipendenti.

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
Dipendenti NON-SOCI	2	0	2	0	4
Dipendenti SOCI	0	0	6	3	9
Totale	2	0	8	3	13

Età	
20-25	0
25-30	2
31-36	3
37-41	1
42-46	4
47-51	0

>51	3
Totale	13

1.1.4. Fruttori

Minori 3 mesi-3 anni

Destinatari del servizio dell'asilo nido Pinco Panco sono i bambini e le bambine piccole, piccolissime, e le loro famiglie. Ogni asilo deve assicurare il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale e favorire l'equilibrato sviluppo del bambino e la sua socializzazione, garantire al bambino ed ai suoi genitori continuità e sicurezza. L'asilo nido Pinco Panco è una piccola comunità. La Cooperativa lo gestisce dal gennaio 2021 ma la sua storia è più lunga: risale almeno al 2013, allorquando Silvia ed Elena lo hanno aperto. Silvia ed Elena lavorano oggi all'interno della cooperativa e l'asilo è uno dei punti di riferimento per l'infanzia nella valdichiana aretina, nel comune di Monte San Savino. Assieme alle maestre Silvia ed Elena ci sono Anna, la coordinatrice, e Valbona, l'ausiliare del servizio.

Minori 6-18 anni

La Comunità a dimensione familiare nasce unicamente per realizzare una funzione socio – educativa a favore dei minori. La struttura ha la finalità di fornire risposte alle esigenze del territorio perseguendo, in linea generale, l'obiettivo di accogliere minori per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'autorità giudiziaria, o dai servizi sociali del comune competente.

I percorsi sono individualizzati, mirati alla formazione professionale, all'autonomia e alla piena integrazione umana e sociale.

Viene offerto loro un luogo affettivo ed educativo, in grado di dare il sostegno necessario.

La finalità della Comunità "La Casa Gialla" è anche quella di favorire azioni dirette a:

Promuovere lo sviluppo della persona in età evolutiva, attraverso la sua partecipazione attiva, rispettando le sue potenzialità e le differenti capacità per raggiungere una migliore qualità della vita.

Educare: la Comunità "La Casa Gialla" intende accompagnare la persona nel cammino della vita, attraverso una relazione significativa, intenzionale e sistematica, atta a far esprimere tutte le potenzialità della persona in crescita in particolare durante la fase dell'età evolutiva.

Creare relazioni di accompagnamento alla crescita: si prospetta una presenza adulta in relazione d'aiuto in stretta connessione con una casa, un clima relazionale caldo, una vita quotidiana scandita da una routine che conferisca ai minori un senso di appartenenza e uno stile di vita più ordinato.

Favorire ove possibile, in accordo con i servizi sociali preposti, **i rapporti con la famiglia di origine** per valorizzare e sostenere le residue capacità di cura, per riattivare il proprio

ruolo e le proprie competenze educative con l'obiettivo prioritario del possibile rientro in famiglia.

Gli obiettivi delle azioni educative che si vuole realizzare sono:

- Coinvolgere i minori e le loro famiglie, ove possibile, nella progettazione di percorsi dei quali possano essere **protagonisti attivi**, condividendo finalità e obiettivi del progetto educativo, generale ed individuale.
- Aiutare i minori a perseguire un buon grado di **autonomia** personale, migliorando le proprie abitudini di vita, le proprie competenze relazionali e le proprie capacità organizzative. Inoltre, nell'approssimarsi del momento della dimissione, verranno favoriti percorsi formativi volti all'acquisizione di professionalità da spendere nel mondo del lavoro.
- Sviluppare il senso di **responsabilità** rispetto alle situazioni problematiche e alle difficoltà, rafforzando la capacità di prendere decisioni.
- Favorire nei ragazzi la capacità di definizione della propria **identità**, imparando a costruire un proprio sistema di valori e a migliorare le proprie capacità di ascolto di sé e di riflessione.
- Spingere i minori a porsi degli obiettivi personali, sia a breve che a lungo termine, affinché acquisiscano le competenze necessarie alla costruzione del proprio **progettodi vita**.
- Sostenere la **cura e l'igiene personale**: il primato dell'educativo non dovrà far dimenticare l'importanza fondamentale dei bisogni primari. La Comunità intende garantire un'alimentazione sana e regolare, un'attenta igiene della persona e un'accurata pulizia degli ambienti.
- Sostenere, attraverso tutte le azioni possibili (supporto, formazione, consulenza), le **famiglie del territorio** disponibili ad accogliere i minori per i quali sarà progettato un percorso di affidamento familiare.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

➡ **RISPETTARE** la loro originalità e le loro differenze.

➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.

➡ **STIMOLARE** e **FACILITARE** la loro autonomia.

➡ **SEGUIRE** il loro percorso di crescita.

➡ **GARANTIRE** un servizio puntuale, in rete con i Servizi e con il territorio.

1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI

1.2.1 I Servizi Sociali Professionali degli Enti Pubblici

I minori sono inviati dai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza o dal Tribunale dei Minori, con i quali è condivisa la presa in carico e la strutturazione del Piano Educativo.

1.2.2 Rete Economica

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziare l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Banca Unicredit di Sinalunga.

Fornitori: I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e pulizia, oltre a beni per la mensa, materiale didattico, materiale di pulizia e cancelleria.

Consulenti: la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali.

1.2.3. Rete di Sistema

La cooperativa collabora con le associazioni operanti nel territorio comunale condividendone i valori e i progetti.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **COSTRUIRE** rapporti di fiducia e trasparenza.
- ➡ **LAVORARE** in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- ➡ **COLLABORARE** alla costituzione di una rete sociale.

Parte 3. RELAZIONE SOCIALE



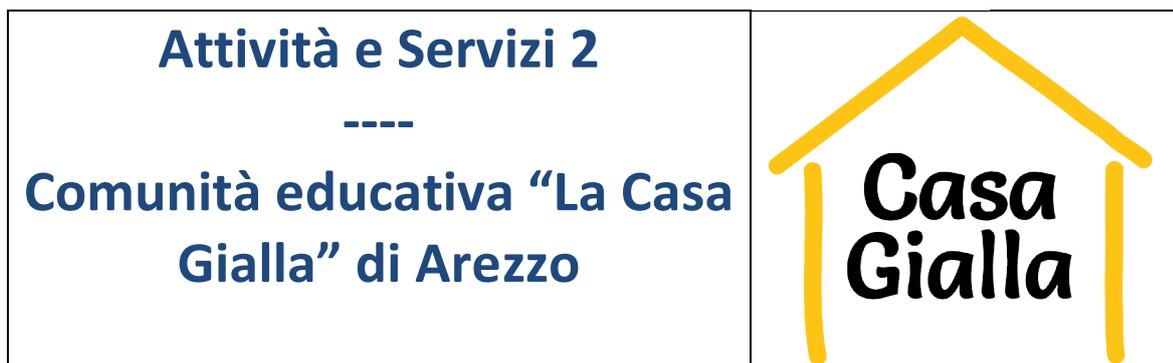
In ordine di grandezza Pinco Panco è il primo asilo nido nel territorio comunale di Monte San Savino, oltre ad essere l'unico presente presso la frazione comunale di Montagnano. Ogni giorno ospita 20 bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età.

La Cooperativa gestisce Pinco Panco dal gennaio 2021 ma la storia della struttura educativa è più lunga. Le due maestre Silvia ed Elena lo hanno aperto nel 2013: oggi sono inserite nell'organico della cooperativa e continuano ad occuparsi del servizio, affiancate da Anna, pedagogista clinica e coordinatrice del servizio, Valbona, ausiliare e addetta all'assistenza di base, e Benedetta, che si occupa della gestione della parte economica della struttura.

Questo servizio rappresenta al contempo una novità ed una conferma per gli impegni sociali portati avanti da Mentelocale: il benessere di domani parte da ciò che facciamo oggi; investire sulla qualità dei servizi ripaga chi li fruisce, chi ci circonda, quindi anche noi stessi; anche un asilo che nasce in una zona rurale può ambire alla qualità prestigiosa di asili di centri cittadini italiani ed europei.

Per questo motivo l'equipe di lavoro prevede una figura come quella di una **pedagogista clinica**. Le attività educative, le sollecitazioni e le stimolazioni necessarie per un normale sviluppo psico-affettivo e della personalità si orientano nel rispetto dei bioritmi individuali, dei bisogni psichici del singolo bambino, del suo sviluppo psicomotorio, psicologico, del carattere e del comportamento. Il potenziamento delle abilità e il superamento delle difficoltà richiedono, quindi, peculiari equilibri pedagogici, particolari attenzioni e competenze e una professionalità operativa che attui programmi capaci di risvegliare il cosiddetto poliglottismo corporeo.

Tenere aperto un asilo nido in tempo di pandemia è stato oltre che un servizio alla collettività anche un'impresa a tutti gli effetti, un'avventura. Oggi, con il presente servizio, la cooperativa Mentelocale intende misurarsi con il desiderio di rendere l'asilo nido di Montagnano presso Monte San Savino, un fiore all'occhiello dell'amministrazione locale e della cooperativa stessa, un servizio in linea con le belle esperienze di servizi all'infanzia delle migliori città italiane ed europee.



La Comunità Educativa “La Casa Gialla” offre un servizio di accoglienza e percorsi pedagogico-formativi a dieci minori maschi di età compresa tra sei e diciotto anni, italiani o stranieri, senza alcuna distinzione di provenienza e credo, che per difficoltà familiari e sociali, hanno bisogno di essere sostenuti nel processo di crescita e di socializzazione, anche allo scopo di prevenire esperienze di emarginazione o di devianza.

I minori sono inviati dai Servizi Sociali dei Comuni di appartenenza o dal Tribunale dei Minori, con i quali è condivisa la presa in carico e la strutturazione del Piano Educativo. La particolare tipologia del progetto prevede l'accoglienza sia di ragazzi la cui famiglia sia impossibilitata o inabile a sostenere il proprio compito educativo, sia di quei ragazzi la cui famiglia sia assente.

L'erogazione del Servizio prevede interventi socio-educativi in favore dei minori che presentano una o più delle seguenti situazioni:

- problemi familiari di natura organizzativa;
- disfunzioni relazionali e comportamentali della funzione genitoriale;
- problemi individuali di natura psicologica, relazionale;
- difficoltà di apprendimento, abbandono scolastico e problemi di varia natura in ambito scolastico;
- disturbi dell'attenzione e comportamentali;
- difficoltà nell'area affettiva, cognitiva e relazionale;
- minori stranieri non accompagnati;
- minori a rischio di devianza;
- minori in messa alla prova (MAP);
- minori a regime di pena cautelare/detentiva alternativa al carcere minorile.

Non sono previsti inserimenti di minori che presentano problematiche legate alla tossicodipendenza o presentano disturbi psichiatrici.

La Comunità Educativa “La Casa Gialla” è un servizio che si colloca all'interno della Rete dei servizi del territorio, operando a stretto contatto ed in sinergia con i Servizi Socio-Sanitari di riferimento e il Tribunale per i Minorenni.

La Comunità è una struttura residenziale a dimensione familiare con finalità socio-educativa istituita, ai sensi della Legge Regionale Toscana del 24 febbraio 2005 n.41: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” pubblicata sul BURC n. 19 del 30.11.2009.

Una delle premesse fondamentali del presente Progetto di Comunità è ben raccontata nei paragrafi successivi. Innanzitutto si è convinti che i tre elementi costitutivi dell'identità di una comunità di tipo familiare siano:

- **La comunità è CASA.** É una casa tra le case. Confusa e confondibile nel contesto urbano ed organizzata in riferimento alle esigenze della famiglia allargata/numerosa che la abita. Una casa, con la cucina, il soggiorno, le camere da letto, lo spazio per i compiti, per i giochi, ... spazi personalizzati, in ordine e in disordine come nelle altre case, con camere arredate con gusti diversi.

Una casa dove gli adulti si prendono cura della quotidianità. Una casa aperta, che accoglie amici, festeggia i compleanni, sta in relazione con gli altri (scuola, scout, centri sportivi, oratori, palestre, ...). Una casa dove vengono le famiglie d'origine (quando è possibile), dove si accoglie la famiglia affidataria e/o adottiva che accoglierà il bambino, dove ci sono dei volontari che incrociano la quotidianità dei bambini e fanno la rete di riferimento. Una casa che organizza le vacanze nei campeggi, in montagna, al mare dove vanno tutti, piccoli e grandi (adulti residenti e/o educatori). Una casa che vive la quotidianità, normale e straordinaria al tempo stesso. Uno spazio abitato a cui appartenere, un tempo strutturato, un mondo vivo e vitale.

- **La comunità è fiducia e responsabilità educativa** degli operatori che lavorano in comunità in quanto adulti. Ciascun operatore che opera all'interno della struttura a prescindere dall'inquadramento professionale, ha nella "quotidianità di cura" un ruolo educativo nel momento in cui entra in relazione con il minore, le modalità relazionali di tutto il personale sono pertanto monitorate costantemente ad opera del Direttore di Comunità, a garanzia di una coerenza educativa interna adeguata nei modi e nei contenuti.

La comunità è esperienza di un luogo dove si esprime genitorialità, nel rispetto delle figure genitoriali e non sostituzione delle stesse. Una genitorialità adulta che si occupa, si preoccupa, che educa, che tutela. Che assume responsabilità nei confronti del contesto sociale in cui abita e con cui si relaziona.

Inoltre la Comunità si impegna al rispetto dei principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994:

1. **Eguaglianza:** i servizi devono essere erogati secondo regole uguali per tutti, senza nessun tipo di preferenza o discriminazione, essi devono essere progettati in modo personale tenendo conto delle esigenze e delle necessità di ogni singolo utente;
2. **Imparzialità** e continuità: la Comunità svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, garantendo la regolarità e continuità del servizio;
3. **Partecipazione:** la Comunità si pone come obiettivo il miglioramento continuo e si impegna ad accogliere in modo positivo reclami, suggerimenti, perplessità, momenti di riflessione sul servizio erogato e sulla qualità dello stesso; rendendo in tal modo l'utente partecipe di ogni decisione, cercando di soddisfarne sempre, e nel migliore dei modi, le richieste;
4. **Efficienza ed efficacia:** i servizi sono forniti utilizzando in modo armonico tutte le risorse di cui la cooperativa dispone e secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, relativamente all'organizzazione e all'attuazione di progetti generali ed individuali.

Siamo Tutti Care Leavers

Il 2023 è stato un anno con un forte impatto sociale per la cooperativa in termini di collaborazioni con enti del terzo settore. Attraverso il progetto “Siamo Tutti Care Leavers” Mentelocale ha coordinato attività sociali, formative ed educative in collaborazione assieme a Croce Rossa Italiana - Comitato di Arezzo e Crescere OdV.

I destinatari del progetto sono stati oltre cento giovani:

- Care Leavers propriamente detti, ovvero minori stranieri non accompagnati o altri giovani in dimissione da percorsi di tutela in comunità familiare
- Soggetti portatori di disabilità intellettiva in età compresa tra i 16 e i 21 anni (autismo, sindrome di down)
- Giovani a rischio marginalità sociale, con specifici bisogni legati all'autonomia abitativa

I beneficiari sono rimasti essenzialmente quelli definiti dal progetto iniziale. Nel corso del progetto sono però state fatte delle eccezioni sull'età: a seguito di segnalazione dei servizi sociali o di altri enti del territorio, o a seguito di contatti diretti è infatti stata data la possibilità di accesso agli aiuti anche a persone di età maggiore ma ancora bisognosi di aiuto nei settori d'intervento previsti.

L'iniziativa, finanziata dal Fondo di Beneficenza di Banca Intesa San Paolo, ha rappresentato oltre che un'importante occasione di sviluppo personale per i molti giovani coinvolti anche un'opportunità creativa di nuove sinergie tra attori del territorio aretino (Mentelocale, Croce Rossa Italiana, Crescere OdV assieme ai molti altri *stakeholders* coinvolti).

Parte 4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti V.Soci p/Vers.ti ancora dovuti	800	800	0
Immobilizzazioni materiali	3788	5887	- 2099
Immobilizzazioni immateriali	976	1425	- 449
Immobilizzazioni finanziarie	6438	6469	- 31
Rimanenze	0	0	0
Crediti	67624	75674	- 8050
Disponibilità che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità Liquide	270864	219207	+ 51657
Ratei e Risconti	1349	703	+ 646
Totale attivo	351839	310165	41674

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Patrimonio netto	232285	171588	60697
Fondo trattamento di fine rapporto	60606	47178	13428
Debiti	43504	61254	-17750
Ratei e Risconti	15444	30145	- 14701
Totale passivo	351839	310165	41674

Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi per prestazioni e servizi	518648	498590	20058
Contributi Covid 19	0	0	0
Altri ricavi	21173	46824	- 25651
Totale valore della produzione A	539821	545414	- 5593

Costi della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costi materie prime	6879	6576	303
Costi per servizi	118218	104934	13284

Costi godimento beni di terzi	39293	39158	135
Costo del personale	302220	318831	- 16611
Ammortamenti e svalutazioni	2548	3220	- 672
Oneri diversi di gestione	3812	5204	- 1392
Totale costi della produzione B	472970	477923	- 4953

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Differenza tra valore e costi della produzione A-B	66851	67491	- 640
Proventi e oneri finanziari	693	66	627
Risultato prima delle imposte	67544	67557	- 13
Imposte e tasse	- 5059	- 7933	2874
Risultato di esercizio	62485	59624	2861

I costi per materie prime sono relativi all'acquisto di materiale di cancelleria, di pulizia, prodotti per sanificazioni, acquisti beni valore inferiore a € 516.46, carburanti e lubrificanti.

I costi per servizi sono riferiti alle spese per assicurazioni, per spese per vitto e mantenimento struttura, collaborazioni, tenuta contabilità, frequenza di corsi e adempimenti amministrativi, spese per servizi telematici, compensi professionali occasionali e professionali, spese per viaggi, spese per progetti, utenze e manutenzioni, oneri bancari ecc.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di locazione per l'utilizzo dei locali destinati allo svolgimento dell'attività per la comunità per minori e per l'asilo nido, oltre che al noleggio di beni e alla licenza d'uso software di esercizio.

I costi del personale sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti del personale assunto sia per la gestione della casa famiglia che dell'asilo nido.

Gli ammortamenti sono determinati tenendo conto della possibilità di utilizzo e dell'usura fisica dei beni che costituiscono immobilizzazioni.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte di bollo e di registro, ai diritti camerali, al contributo di revisione ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.

Di seguito viene proposto un prospetto che quantifica la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di ripartire i vari *stakeholders* cioè tra coloro che - in modo diretto ed indiretto - partecipano alle attività della cooperativa.

RICCHEZZA DISTRIBUITA	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1) AI LAVORATORI ORDINARI			
Salari e stipendi	222523	234269	-11746
Oneri sociali	63635	66850	-3215
Trattamento di fine rapporto	14262	17712	-3450
Altri costi	1800	0	1800
Totale ricchezza distribuita ai lavoratori ordinari	302220	318831	- 16611
2) AI COLLABORATORI			
Consulenze e collaborazioni professionali	8426	8333	93
Collaborazioni occasionali	960	0	960
Totale ricchezza distribuita ai collaboratori	9386	8333	1053
3) AI FINANZIATORI			
Spese per servizi bancari	1641	1646	-5
Totale ricchezza distribuita ai finanziatori	1641	1646	-5
4) AL NON PROFIT			
Erogazioni liberali	0	801	-801
Totale ricchezza distribuita al non profit	0	801	- 801
5) ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Imposte e tasse	0	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	5059	7933	- 2874
Totale ricchezza trattenuta alla cooperativa	5059	7933	- 2874
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	318306	337544	- 19238

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Ai sensi delle disposizioni di legge in tema di contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (Legge 124/2017, articolo 1 commi 125 – 129), riepiloghiamo di seguito i contributi ricevuti nell'esercizio 2023

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la cooperativa ha incarichi retribuiti da Comuni ed altri enti pubblici che derivano dalla gestione della comunità a dimensione familiare con funzioni socio- educative per minori denominata "La Casa Gialla".

In particolare nel corso del 2023 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti :

(Vengono riportati sia gli importi annui fatturati che gli incassi ricevuti; quest'ultimi si riferiscono parte alle prestazioni fatturate e svolte nell'anno precedente e parte a quelle fatturate e svolte nel corso del 2023)

Importi fatturati nel corso dell'anno 2023:

COMUNE DI AREZZO

PIAZZA DELLA LIBERTA', 1 AREZZO (AR)

C.F. P.IVA 00176820512

Imponibile fatturato € 237254,00 iva € 11862,70

(applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

VIA DEI CAPPUCINI,79 EMPOLI (FI)

C.F. 91014920507

Imponibile fatturato € 6500,00 iva € 325,00

(applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

VIALE GIACOMO MATTEOTTI, 35 PISTOIA(PT)

C.F. P.IVA 90048490479

Imponibile fatturato € 64700,00 iva 3235,00

(applicata scissione dei pagamenti)

COMUNE DI CIVITELLA DELLA CHIANA

VIA L SETTEMBRINI,21 BADIA AL PINO (AR)

C.F.00259290518

Imponibile fatturato € 36500,00 iva € 1825,00
(applicata scissione dei pagamenti)

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 5 FIGLINE INCISA VALDARNO (FI)

C.F. P.IVA 06396970482

Imponibile fatturato € 18000,00 iva € 900,00
(applicata scissione dei pagamenti)

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

PIAZZA GABRIOTTI, 1 (PG)

C.F. P.IVA 00372420547

Imponibile fatturato € 39385,95 iva € 1969,30
(applicata scissione dei pagamenti)

SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

PIAZZA DELLA VITTORIA, 1 (FI)

C.F. 94297490487

P.IVA 07179170480

Imponibile fatturato € 18400,00 iva € 920,00
(applicata scissione dei pagamenti)

Importi riscossi nel corso dell'anno 2023:

da COMUNE DI AREZZO Totale €257557,00

20/01/23 € 22185 fattura del 2022

08/02/23 € 19662 fattura del 2022

09/03/23 € 18879; 11/04/23 € 17052; 18/05/23 € 18879; 29/05/23 € 18270; 03/07/23
€ 18879; 09/08/23 € 19005; 06/09/23 € 18879; 17/09/23 € 19404; 09/11/23 € 1302;
29/11/23 € 19530; 06/12/23 € 25171; 19/12/23 € 20460;

da SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA Totale € 9600

23/1/23 € 3100 fatture 2022

18/4/23 € 5900; 09/06/23 € 600;

da SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE Totale € 69805

02/03/23 € 3000 fattura del 2022;07/03/23 € 3100 fattura del 2022;08/03/23 € 5205 fattura 2022

05/04/23€ € 3100; 03/05/23 € 5900; 13/06/23 € 6700; 01/08/23 € 3100; 01/08/23 € 3100; 08/08/23 € 3000; 08/08/23 € 3000;30/08/23 € 3100;19/09/23 € 6200;12/10/23 € 3100; 14/11/23 € 3000;14/11/23 € 3000; 11/12/23 € 3100; 11/12/23 € 3100; 27/12/23 €3000; 27/12/23 € 3000

da COMUNE DI CIVITELLA DELLA CHIANA Totale € 36500

17/01/23 € 3100 fattura del 2022

09/03/23 € 3100; 22/03/23 € 2800; 18/04/23 € 3100; 12/05/23 € 3000; 12/06/23 € 3100; 03/08/23 € 3000; 16/08/23 € 3100; 07/09/23 € 3100; 20/10/23 € 3000; 22/11/23 € 3100; 07/12/23 € 3000

da COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO Totale € 21960

21/02/23 € 3100; 21/02/23 € 3860;28/03/23 € 2800; 19/04/23 € 3100; 18/05/23 € 3000; 15/06/23 € 3100; 03/08/23 € 3000;

da COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO Totale € 30185.95

05/05/23 € 11885,95; 28/09/23 € 3100;28/09/23 € 9100; 28/09/23 € 3100; 07/11/23 € 3000;

da SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST Totale € 6200

14/12/23 € 3100;14/12/23 € 3100;

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha inoltre ricevuto i seguenti contributi:

€ 2000 da ente Cassa di risparmio di Firenze per progetto asilo

Benedetta Giommoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	<i>Firmato</i>
Federico Baroni	Vice presidente del Consiglio di Amministrazione	<i>Firmato</i>
Francesca Scartoni	Consigliere	<i>Firmato</i>
Federica Fabbroni	Consigliere	<i>Firmato</i>
Michela Bidini	Consigliere	<i>Firmato</i>
Anna Pernici	Consigliere	<i>Firmato</i>
Francesco Baroni	Consigliere	<i>Firmato</i>